



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE MINIERE

Responsabile di settore: FIGNANI ALESSANDRO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 1957 del 22-02-2017

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 6841 - Data adozione: 08/05/2018

Oggetto: CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE
"PIANCASTAGNAIO" - AUTORIZZAZIONE REALIZZAZIONE MODIFICHE IMPIANTISTICHE
PER ELIMINAZIONE TRASCINATO LIQUIDO IN TURBINA PRESSO LA CENTRALE
GEOTERMOELETTRICA PIANCASTAGNAIO 4 - COMUNE DI PIANCASTAGNAIO (SI) - ART.
84 D.lgs. 624/1996.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della
Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/05/2018

Numero interno di proposta: 2018AD007804

IL DIRIGENTE

Visto il R.D. 29/07/1927, n. 1443 contenente norme di carattere legislativo sulla disciplina della ricerca e coltivazione delle miniere;

Visto il D.P.R. 09/04/1959, n. 128 sulle norme di polizia delle miniere e delle cave;

Vista la legge 09/01/1991 n. 9 sul piano energetico nazionale;

Visto il D.P.R. 27/5/1991, n. 395 - Approvazione del regolamento di attuazione della legge n. 896/1996;

Visto il D.M. del 20/01/1994 di conferimento all'Enel S.p.A. (ora Enel Green Power S.p.A. - Codice Fiscale e Partita IVA: 10236451000) della concessione di coltivazione di risorse geotermiche denominata "Piancastagnaio" in Provincia di Siena;

Visto il D.P.R. 18/4/1994, n. 485 – Regolamento recante la disciplina dei procedimenti per il rilascio dei permessi di ricerca e delle concessioni di coltivazione delle risorse geotermiche;

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 con il quale "Le funzioni degli uffici centrali e periferici dello Stato relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni di coltivazione di minerali solidi e delle risorse geotermiche sulla terraferma sono delegate alle regioni";

Visti i DD.Lgs 09/04/2008, n. 81 e 25/11/1996, n. 624 contenenti norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori;

Visto il D.Lgs 11/02/2010 n. 22 sul riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche;

Vista l'istanza n. AE_1034/18 della Enel Green Power S.p.A. datata 04/05/2018 con la quale è stata chiesta l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 624/1996, per la realizzazione delle modifiche impiantistiche per l'eliminazione del trascinato liquido in turbina della Centrale "Piancastagnaio 4", in Comune di Piancastagnaio (SI), e la relazione allegata contenente l'autocertificazione dell'ingegnere progettista, Ing. Franco Sansone, sull'assenza di materiali e situazioni tali da comportare rischi d'incendio;

Tenuto conto che l'istanza di cui sopra contempla la possibilità di poter di effettuare, terminati i lavori e nelle more del collaudo previsto ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 624/1996, test di funzionalità e verifica impianti anche ai fini delle certificazioni;

Tenuto conto della dichiarazione della Società istante secondo cui l'opera da realizzare non costituisce variante al programma dei lavori – art. 61 DPR 395/91;

Tenuto conto degli esiti sopralluogo;

DECRETA

di autorizzare la Società Enel Green Power S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA: 10236451000), per gli aspetti di competenza mineraria, ai sensi dell'art. 84 – comma 6 – del D.Lgs n. 624/1996, a realizzare le modifiche impiantistiche per l'eliminazione del trascinato liquido in turbina della Centrale "Piancastagnaio 4", in Comune di Piancastagnaio (SI), alle seguenti condizioni:

1. prima dell'avvio dei lavori dovrà essere predisposto il D.S.S. di cui all'art. 9 del D.Lgs. 624/96;
2. presso il cantiere dovrà essere istituito un apposito registro per l'annotazione delle presenze ed accettazioni di qualifica, da espletarsi mediante controfirma degli interessati, del sorvegliante e degli eventuali preposti delle imprese appaltatrici;
3. dovranno essere rispettate le disposizioni delle amministrazioni locali per quanto concerne il rischio di incendio indotto alle vegetazioni confinanti da particolari lavorazioni tipo saldatura e

molatura. A tal proposito, ove si presenti tale rischio, dovrà essere disponibile sul cantiere un quantitativo d'acqua o altro estinguente sufficiente a neutralizzare un eventuale principio d'incendio e le operazioni di saldatura e molatura dovranno arrestarsi almeno venti minuti prima di abbandonare il cantiere sia per le pause pasti che al termine della giornata lavorativa;

4. le date di inizio e fine delle operazioni dovranno essere comunicate tempestivamente allo scrivente Ufficio anche per le vie brevi;
5. la Società Enel Green Power S.p.A. dovrà mettere a disposizione del Direttore Responsabile, per gli adempimenti, copia del programma dei lavori e della presente autorizzazione;
6. al termine dei lavori dovrà essere richiesta allo scrivente Ufficio l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, previo collaudo dello stesso, ai sensi dell'art. 85 – comma 4 – del D.Lgs n. 624/1996;
7. i lavori dovranno essere iniziati entro 6 mesi ed ultimati entro 1 anno dalla data del presente decreto, rendendosi altrimenti necessario inoltrare una nuova istanza.
8. l'inizio dei test di funzionalità e verifica degli impianti dovrà essere comunicato preventivamente a questo Settore e le attività non potranno protrarsi oltre 12 mesi dalla data dichiarata per l'inizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

CERTIFICAZIONE